



AVVISO PUBBLICO

**PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO REGIONALE NON COMPETITIVO "CAMPANIA WELFARE" EMANATO IN ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+2021/2027 – PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE-OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8 – AZIONE 3.H.2- CAMPO INTERVENTO N.153 "PERCORSI DI INTEGRAZIONE E REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO PER I SOGGETTI SVANTAGGIATI"
D.D. 1007 DEL 24/10/2024, RETTIFICATO CON D.D. 1032 DEL 30/10/2024.**

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 10/04/2024 avente ad oggetto "Interventi per il welfare e l'inclusione sociale: programmazione risorse e ulteriori determinazioni" sono state programmate risorse per la realizzazione del programma "Campania Welfare", accordi territoriali di inclusione attiva, per l'importo complessivo pari ad € 60.000.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - *Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.8 – Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" in favore degli Ambiti territoriali della Campania;*
- con Decreto Dirigenziale n.1007 del 24/10/2024 la Regione Campania ha emanato l'Avviso Pubblico denominato "Campania Welfare" e i relativi allegati, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1032 del 30/10/2024;
- ciascuna proposta progettuale deve prevedere, pena l'esclusione, la realizzazione di un "Centro territoriale di inclusione" articolato nelle seguenti azioni:
 - *Azione A)* Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici;
 - *Azione B)* Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;
 - *Azione C)* Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità.

CONSIDERATO CHE:

l'Ambto territoriale, pena l'esclusione, deve individuare mediante apposita manifestazione di interesse i soggetti con cui realizzare il partenariato per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso regionale indicato in premessa.



SI RENDE NOTO CHE:

è indetto un Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse finalizzate alla costituzione di un partenariato per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso Regionale "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR Campania FSE+2021/2027 – Priorità 3 Inclusione sociale-Obiettivo specifico ESO 4.8 – Azione 3.h.2- Campo Intervento n.153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" - D.D. 1007 del 24/10/2024 e rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1032 del 30/10/2024.

1. LINEE DI INTERVENTO

Il Presente Avviso è finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di operatori economici interessati, specializzati nella gestione di servizi afferenti alle azioni A, B e C, ed è propedeutico alla costituzione di uno specifico partenariato preposto alla definizione e gestione operativa della progettualità di cui trattasi.

La progettualità promuove la costituzione di Accordi Regionali di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione. Il Centro Territoriale di Inclusione è inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale e può essere articolato in una o più sedi nel territorio dell'Ambito Territoriale di riferimento, al fine di facilitare l'accesso ai diversi servizi da parte dei cittadini.

La proposta progettuale deve prevedere, pena l'esclusione, la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, articolato nelle seguenti tre azioni:

Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici;

I Servizi di supporto alle famiglie sono finalizzati a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico.

L'Ambito S5 intende realizzare, nell'ambito delle attività previste dell'Avviso regionale, le seguenti linee di intervento:

1) Potenziamento dei servizi di educativa territoriale, finalizzati a sostenere percorsi di educazione scolastica, culturale e relazionale rivolti anche all'intero nucleo familiare;

Il servizio di educativa territoriale, disciplinato dal Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, è già previsto nella Programmazione dell'Ambito S5 attraverso la co-progettazione con ETS, pertanto la risposta al presente Avviso è finalizzata ad individuare azioni di rafforzamento, innovative e sperimentali dello stesso.

2) Attività di tutoring specialistico.

L'intervento di Tutoring o di "Doposcuola Specialistico" consiste nell'affiancare allo studente con DSA un tutor per lo svolgimento dei compiti scolastici. Il tutor dell'apprendimento avrà ruolo di facilitatore e guida dei processi di apprendimento, favorirà lo sviluppo di strategie di studio efficaci,



selezionerà gli strumenti e le misure più idonee allo studente e lavorerà in vista del potenziamento delle abilità cognitive e metacognitive e della promozione dell'autonomia. Inoltre il tutor si occuperà di mediare i rapporti scuola-famiglia: si renderà disponibile ad incontrare periodicamente gli insegnanti ed a partecipare con loro alla definizione ed alla revisione del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

All'interno del Piano dei Costi dell'Azione A, allegato all'Avviso regionale "Campania Welfare" approvato con Decreto Dirigenziale n.1007 del 24/10/2024 e rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1032 del 30/10/2024, sono presenti anche voci di spesa trasversali al progetto relative alla Progettazione, Direzione, Coordinamento, Monitoraggio e rendicontazione, Valutazione, Diffusione dei risultati ecc. Pertanto si richiede in risposta alla presente azione A di prevedere tra le risorse umane a disposizione del progetto anche personale qualificato a svolgere le attività innanzi previste. All'uopo si richiede di attestare esperienze pregresse nell'attuazione di progetti simili finanziati con risorse comunitarie anche mediante la presentazione di cv.

Risorse assegnate all'Ambito S5: € 571.696,15

Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;

Gli interventi di presa in carico devono prevedere la realizzazione di percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo, finalizzati a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione.

I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di € 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegate al Manuale delle procedure di gestione del "PR Campania FSE+ 2021-2027".

I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica). L'articolazione della proposta progettuale deve tenere conto della specifica normativa di riferimento inerente alle diverse attività che si intendono realizzare nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione.

In particolare, i servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR n.136/2022 e ss.mm.ii., ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n.223/2014, DGR n.808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.)

Risorse assegnate all'Ambito S5: € 456.979,58

Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità.



L'Avviso finanzia i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti.

Per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale viene stipulata un'apposita convenzione, sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante.

Alla convenzione va allegato il progetto personalizzato di tirocinio di inclusione sociale, di regola, redatto dai partner coinvolti, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi di cui alle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con DGR n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9.

I progetti di tirocinio devono prevedere percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale capofila del partenariato, nel rispetto della normativa di riferimento.

Per ciascun tirocinante è prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante, per una durata massima complessiva di 24 mesi nel caso di persone con disabilità e 12 mesi per gli altri destinatari in linea con le disposizioni cui alla DGR n.103/2018.

È prevista la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quello di lavoro dipendente.

Il Soggetto promotore di tirocini finalizzati all'inclusione sociale che verrà selezionato per il presente Avviso, al fine di rendere omogenee, integrate e non sovrapponibili le attività di tirocinio attuate dall'Ambito S5, potrà essere incaricato della gestione di tutti gli interventi simili messi in campo anche con altre fonti di finanziamento (Programma Gol, Quota Servizi Fondo Povertà ecc)

Risorse assegnate all'Ambito S5: € 228.388,50 Tirocini svantaggiati € 99.177,40 Tirocini Disabilità

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE AL PARTENARIATO

Possono presentare la propria manifestazione di interesse le seguenti tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania:

- a Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- b Soggetti iscritti nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022;
- c Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art.2, del Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4);
- d Istituti Scolastici;
- e Sindacati dei lavoratori;
- f Associazioni datoriali di categoria.



Ciascun partenariato dovrà essere composto, compreso l'Ambito S5 capofila, da un numero minimo di 4 fino ad un massimo di 8 soggetti, individuati tra quelli sopra elencati, in funzione delle attività che si intendono realizzare e dovrà prevedere al suo interno obbligatoriamente un soggetto del terzo settore, d un soggetto promotore dei tirocini e un soggetto accreditato ai sensi della DGR n.136/2022.

È possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore), laddove soddisfatti i requisiti a termini di legge fermo restando il rispetto del numero minimo di soggetti partecipanti.

Ciascuno dei soggetti sopraelencati, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori nonché dei soggetti accreditati per l'attivazione dei tirocini, questi ultimi, possono partecipare ad un solo progetto per ogni provincia fino ad un massimo di tre province.

Si precisa che per le attività formative rivolte ai soggetti particolarmente svantaggiati è richiesto l'accREDITAMENTO nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022.

3. DESTINATARI

I Destinatari sono le famiglie e le persone afferenti all'Ambito Territoriale proponente, in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono dell'Assegno di Inclusione (ADI) al fine di rafforzarne la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017.

Con particolare riferimento ai tirocini di inclusione, i destinatari sono le persone con disabilità e le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza, etc.) in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Presa in carico da parte del servizio sociale professionale e/o del servizio sanitario competente sul territorio di riferimento;
- Stato di inoccupazione e/o disoccupazione al momento dell'attivazione del tirocinio.

Dovrà essere considerato requisito preferenziale il possesso di un'età inferiore ai 25 anni compiuti al momento dell'attivazione del tirocinio. Qualora i destinatari siano minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto all'obbligo di istruzione.

4. DURATA

Ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, deve essere articolata in una durata di 36 mesi.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La Manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro e non oltre il decimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso** all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.salerno.it con oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CAMPANIA WELFARE AMBITO S5". Alla PEC dovranno essere allegati debitamente compilati e firmati digitalmente dal legale rappresentante, pena esclusione, i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione (all.1 al presente Avviso);



- formulario di progetto (all.2 al presente Avviso);
- Copia di documento di identità del Legale Rappresentante e, se diverso, del referente di progetto.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla selezione, i soggetti che intendono presentare la propria manifestazione dovranno possedere i seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- dichiarare l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti;

B. Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti a quelle che identificano la presente procedura di selezione;
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ovvero presso Albo regionale con finalità statuarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto della presente procedura.

Si precisa che i soggetti di cui alle lettere a) b) e c) del paragrafo 2 del presente Avviso, oltre ai requisiti sopra descritti, dovranno dimostrare di avere ulteriori requisiti:

C. Capacità tecniche e professionali

Avere esperienza nella gestione dei servizi relative alle azioni cui si intende partecipare, (servizi di supporto alle famiglie, di formazione professionale, di inclusione socio - lavorativa e di promozione lavoro) a favore di committenti sia pubblici che privati.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali presentate dai soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore dell'Ambito S5.

La Commissione, a seguito di una preliminare verifica di ammissibilità delle istanze, procederà all'esame delle domande pervenute in base alla seguente griglia di valutazione:

Punto di controllo	Giudizio	Punteggio
Esperienze pregresse nell'ambito delle attività cui il soggetto si candida, ricompreso in una delle 3 Azioni previste, con particolare riferimento al territorio dell'Ambito S5	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 6 • 8 • 10
Esperienze pregresse di lavoro in partenariato per progettazioni attinenti e/o nell'attuazione di interventi finanziati con risorse comunitarie, con particolare riferimento al territorio dell'Ambito S5	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 6 • 8 • 10

Modalità di organizzazione, numero e tipologia delle risorse umane, strumentali e metodologiche utilizzate. In sede di valutazione di tale criterio, sarà adeguatamente valorizzata la presenza di risorse umane dedicata alle procedure tecnico gestionali, amministrative e di rendicontazione utile ai fini della certificazione della spesa. (Allegare cv)	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 9 • 12 • 15
Qualità della proposta progettuale: Completezza interna dell'Azione A/B/C (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 12 • 16 • 20
Strumenti e modalità di comunicazione individuati per garantire un'adeguata informazione ai destinatari dei diversi interventi	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 3 • 4 • 5
Monitoraggio e valutazione (piano di monitoraggio e valutazione interna dell'intervento e delle singole azioni)	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 3 • 4 • 5
Promozione dei Principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 3 • 4 • 5
Innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 6 • 8 • 10
Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 6 • 8 • 10
Coerenza del piano di costi con le attività progettate	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso • Sufficiente • Buono • Ottimo 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 • 6 • 8 • 10

Il punteggio massimo raggiungibile dalla proposta progettuale è di 100, non verranno ammesse in ogni caso istanze valutate con meno di 60 punti.

8. ATTUAZIONE DEL PROGETTO

I soggetti che saranno individuati col presente Avviso per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscriveranno, pena l'esclusione, una dichiarazione di



intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento.

In caso di approvazione del progetto da parte della Regione, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento dovrà essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.68 del D. Lgs. n.36/2023) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale, in qualità di capofila. Resta riservata all'Ambito Territoriale S05 la redazione definitiva della proposta progettuale per la realizzazione del Centro Territoriale di Inclusione, con l'individuazione delle attività, degli interventi e del riparto finanziario tra i rispettivi partner componenti l'ATS nel rispetto del budget previsto dall'Allegato 4 dell'Avviso Regionale. L'Ambito Territoriale S5 si riserva la facoltà di inserire all'interno dell'iniziativa le attività che riterrà di rilevanza strategica per l'attuazione degli obiettivi della programmazione in materia.

Il presente avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Salerno www.comune.salerno.it e sul sito istituzionale dell'Ambito S5 www.pianosociales5.it

9. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui l'Ambito entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, esclusivamente per le finalità attinenti all'attuazione del presente intervento.

10. NORME FINALI

Il presente Avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizione giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con l'Ambito S5, che si riserva di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa riferimento all'Avviso pubblico CAMPANIA WELFARE emanato in attuazione del PR Campania FSE+2021/2027 – Priorità 3 Inclusione sociale-Obiettivo specifico ESO 4.8 – Azione 3.h.2- Campo Intervento n.153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" - D.D. 1007 del 24/10/2024 e rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1032 del 30/10/2024.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Domenico Adinolfi - tel.: 089/666122.

Le richieste di chiarimento andranno effettuate solo a mezzo pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.salerno.it specificando nell'oggetto "Chiarimenti Avviso Campania Welfare Ambito S5". Dette richieste dovranno pervenire entro e non oltre i primi 7 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Il Dirigente
Giuseppe Bonino